

TRASMESSA TRAMITE PEC

Spett.le **PROVINCIA DI BRESCIA**  
AREA AMBIENTE – Sportello IPPC  
[protocollo@pec.provincia.bs.it](mailto:protocollo@pec.provincia.bs.it)

e p.c.

Spett.le **COMUNE DI GAVARDO (BS)**  
[protocollo@pec.comune.gavardo.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.gavardo.bs.it)

Spett.le **ARPA DIPARTIMENTO DI BRESCIA**  
[dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it)

**OGGETTO: Comunicazione Prot. N. 61758/2021 del 15-04-2021 della Provincia di Brescia recante “GESM SPA FASHION FACTORY: AIA n. 279 del 02/03/2020. Esiti visita ispettiva ARPA.”.**

Il sottoscritto **Benedetto Magro**, in qualità di **legale rappresentante** della ditta **GESM SPA FASHION FACTORY**, con sede legale ed operativa in via Giovanni Quarena n°187 a Gavardo (BS), autorizzato con il provvedimento in oggetto, in riferimento alla comunicazione in oggetto, con la presente dà riscontro di quanto riportato al par. 4. Conclusioni, voci “Criticità” ed “inottemperanze” della Relazione Finale della Verifica Ispettiva Arpa di aprile 2021, in materia di rispetto dei limiti dell'emissione allo scarico.

Abbiamo interpellato la ditta Simpec S.r.l., che effettua con continuità, a seguito di specifico incarico, le manutenzioni e gli interventi gestionali sull'impianto per nostro conto; ed è già intervenuta in passato sul tema, affiancando la scrivente nell'attività di ricerca e miglioramento delle prestazioni del sistema di abbattimento sullo specifico tema della tossicità.

Inoltre la scrivente ditta ha effettuato proprio il giorno delle verifiche (lunedì 15 marzo, come tutte le settimane) i normali interventi di manutenzione periodica, che si aggiungono al controllo ed intervento diretto di Simpec, che ha cadenza bisettimanale.

L'oggetto principale della contestazione mossa in sede di Verifica Ispettiva Arpa, e riportata come oggetto della diffida, è la concentrazione di tensioattivi.

La relazione evidenzia inoltre il valore del parametro “alluminio”, in termini di criticità, che non costituisce peraltro una voce normalmente significativa nel nostro ciclo, e il “saggio di tossicità”, evidenziato anch'esso tra le inottemperanze.

Poiché l'impianto è regolarmente mantenuto, abbiamo chiesto al responsabile di Simpec S.r.l., da noi incaricato, Ing. Bottini, una spiegazione relativa alle possibili cause dell'evento e alle misure adottate o adottabili in merito.

Il chimico ha ipotizzato come motivazione del supero un possibile ed inatteso calo di rendimento dei carboni attivi, che tecnicamente costituiscono presidio proprio per i tensioattivi, per due aspetti:

- i carboni, che sono posizionati manualmente all'interno della capsula che li contiene, è possibile che si siano in qualche modo “impaccati” con conseguente riduzione della superficie di scambio al fluido che li lambisce;
- i carboni sono stati investiti da un flusso eccessivo di tensioattivi (refluo da trattare a concentrazione più elevata).

Secondo il chimico appare più probabile la prima motivazione, sia per la concentrazione contenuta (oltre il limite, ma senza picchi particolari: il valore registrato è di poco superiore a quello ammesso nello scarico fognario) che per l'assenza di altre evidenze sui pezzi (l'eccesso di tensioattivo dovrebbe comportare verosimilmente dei residui ed aloni sui pezzi, che da verifiche da noi fatte presso il settore qualità aziendale non sono stati osservati (data la tipologia di clientela, comporterebbero potenzialmente il reso dei materiali, quindi ve ne sarebbe traccia nella documentazione ISO, e così non è)..

Come misura specifica ci ha riferito che provvederà affinché a cadenza almeno bimestrale si proceda a verifica e “movimento” dei carboni da parte di personale Simpec.

**E**  
COMUNE DI GAVARDO  
CODICE IPA: C\_D940  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0008451/2021 del 04/05/2021  
Cl. 6.9 «AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO»  
Benedetto Magro

In aggiunta a ciò abbiamo comunque previsto un aggiornamento delle modalità di utilizzo dei tensioattivi in produzione.

La successiva analisi (che si allega) ha attestato comunque il rientro nei limiti del parametro indicato.

Il valore rilevato come criticità per il parametro alluminio è invece, sempre secondo il chimico, correlabile unicamente a un trascinarsi, ovvero a un sovradosaggio, del flocculante (un coagulante che contiene alluminio) in quanto il parametro non è normalmente presente nelle acque da trattare.

Si provvederà a controllare le pompe dosatrici e la strumentazione. Al prossimo campionamento periodico verrà effettuata anche l'analisi separata per l'alluminio, per attestarne la conformità.

Infine per il parametro tossicità, al supero del quale comunque la normativa attribuisce un significato specifico (cioè la necessità di attivazione per la risoluzione del problema) il tecnico ritiene che possa essere l'effetto combinato degli altri due parametri menzionati.

Anche in questo caso l'analisi successiva ha evidenziato il pieno rispetto del valore limite.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, con l'occasione si porgono i più cordiali saluti.

Gavardo, 29 Aprile 2021

**Gesm Spa**  
**Fashion Factory**

*Il Gestore*  
**Benedetto Magro**  
*(Firma apposta digitalmente)*